



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "
VIA MARCONI, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - COD. MECC. RCIS03600Q
CON SEDI ASSOCIATE :
IST. MAGISTRALE "L. NOSTRO"-RCPM036017 - I.T.C. "L. REPACI "-RCTD036012
DIRIGENZA: TEL. 0965/499482 – SEGRETERIA E FAX : TEL. 0965/499480 – CENTRALINO: TEL. 0965/499481
[E-MAIL RCIS03600Q@ISTRUZIONE.IT](mailto:RCIS03600Q@ISTRUZIONE.IT) - WWW.NOSTROREPACI.IT

PROGETTAZIONE DIDATTICA

LICEO LINGUISTICO

CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE II SEZ. B

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

IL COORDINATORE PROF. SSA

GUGLIANDOLO MARIA

IL PRESIDE

PROF. SSA

SPEZZANO MARISTELLA

ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI RISPETTIVI DOCENTI

DISCIPLINE	DOCENTI
• RELIGIONE	ACCLAVIO SANTA
• ITALIANO	ARANITI CATERINA
• LATINO	ARANITI CATERINA
• STORIA E GEOGRAFIA	ARANITI CATERINA
• MATEMATICA	DIENI GIUSEPPA
• SCIENZE NATURALI	ONDINO GIUSEPPA
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LA FAUCI SANTI
• FRANCESE	MINNITI MARIA
• CONVERSAZIONE FRANCESE	CILONA ROSA
• SPAGNOLO	GUGLIANDOLO MARIA
• CONVERSAZIONE SPAGNOLO	GIORDANO MARCELA
• INGLESE	PELLEGRINO DOMENICA
• CONVERSAZIONE INGLESE	D'ONOFRIO LUCIA

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	ALATI ELISA
2	ANTON CRISTINA DANIELA
3	BARBARO FEDERICA
4	BARRESI MARIKA
5	BATTAGLIA EMILIA
6	BELLANTONE SARA
7	BELLANTONE VALENTINA
8	BEVACQUA ILARIA MARIA
9	BOVA CATERINA
10	BRIANTE JESSICA
11	CARROZZO LUDOVICA
12	CASULA CLAUDIA
13	COSENZA ERIKA MARIA
14	EL AKEL SABRINA
15	FICARA ANNA
16	FICARA GIONATA
17	LEARDO SELENE VINCENZA
18	MANNARINO MARGHERITA
19	MIGLIORINO ANNAMARIA
20	PARRELLO CLAUDIA
21	PIROZZI SARA
22	PITASI ANDREA
23	PORPIGLIA FEDERICA
24	PRIOLO ALESSANDRA
25	RUGGIERO MADDALENA
26	SCARFONE AURORA
27	SCOPELLITI ALESSIA
28	VIZZARI DEBORA
29	ZAGARI FEDERICA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

LA CLASSE II B DEL LICEO LINGUISTICO E' COSTITUITA DA 29 ALUNNI PROVENIENTI DA DIVERSI CONTESTI TERRITORIALI. SEBBENE IN MANIERA DIVERSIFICATA, GLI ALUNNI MANIFESTANO RESPONSABILITA' ED IMPEGNO NELLO STUDIO PERSONALE. TUTTI GLI ALUNNI, PERTANTO, PARTECIPANO CON INTERESSE E MOTIVAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO. GLI ALLIEVI SI MOSTRANO CORRETTI NEL COMPORTAMENTO ANCHE SE PARTICOLARMENTE VIVACI.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN INGRESSO DELLA CLASSE

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE DELLA LINGUA ITALIANA .</p> <p>CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI DELLA LINGUA STRANIERA</p> <p>CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DELLE DIVERSE FORME DI PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>CONOSCENZA DEI MODELLI TEMATICI E FORMALI CHE REGOLANO LA PRODUZIONE DEI TESTI LETTERARI</p>	<p>COMPRENDERE MESSAGGI ORALI E TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA.</p> <p>DISTINGUERE LE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI</p> <p>PRODURRE TESTI DIFFERENTI A SECONDA DELLO SCOPO E DEL DESTINATARIO</p> <p>INDIVIDUARE I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI DI UN TESTO</p> <p>SVILUPPARE L'ANALISI TESTUALE DI UN TESTO NARRATIVO, INDIVIDUANDONE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI</p> <p>COMPRENDERE E PRODURRE, IN L2, BREVI E SEMPLICI MESSAGGI ORALI E TESTI SCRITTI</p>	<p>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO</p> <p>ACQUISIRE L'ABITUDINE ALLA LETTURA E L'INTERESSE PER LE OPERE LETTERARIE COME ESPRESSIONE DI MESSAGGI E VALORI UNIVERSALI</p> <p>SAPER UTILIZZARE LE CONOSCENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE IN RAPPORTO ALLE VARIE SITUAZIONI COMUNICATIVE.</p>
ASSE MATEMATICO	<p>INSIEMI N, Z, Q</p> <p>LOGICA DELLE PROPOSIZIONI</p> <p>OPERAZIONI E LORO PROPRIETÀ NEGLI INSIEMI</p> <p>CALCOLO ALGEBRICO CON MONOMI E POLINOMI.</p> <p>SCOMPOSIZIONE IN FATTORI.</p> <p>FRAZIONI ALGEBRICHE</p> <p>ENTI FONDAMENTALI DELLA GEOMETRIA EUCLIDEA. CONGRUENZA. RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI DI UN TRIANGOLO.</p> <p>PERPENDICOLARITÀ E PARALLELISMO</p>	<p>ACQUISIRE UN LINGUAGGIO FORMALE E SPECIFICO</p> <p>ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI ANCHE CON L'AIUTO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDOGLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ INFORMATICHE</p> <p>COMPRENDERE IL SIGNIFICATO LOGICO OPERATIVO DI NUMERI APPARTENENTI AI DIVERSI INSIEMI NUMERICI</p> <p>RISOLVERE ESPRESSIONI NEI DIVERSI INSIEMI NUMERICI</p>	<p>UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO RAPPRESENTANDO LE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA</p> <p>CONFRONTARE E ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI</p> <p>INDIVIDUARE STRATEGIE PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI</p>

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LE GRANDEZZE PRINCIPALI TECNICHE DI MISURAZIONE CONCETTI BASE DELLE SCIENZE SPERIMENTALI	SAPERE USARE IN MODO CONSAPEVOLE LE UNITÀ DI MISURA SAPER DISTINGUERE I DIVERSI FENOMENI NATURALI	INTERPRETARE E DESCRIVERE UN FENOMENO NATURALE
ASSE STORICO-SOCIALE	SEQUENZA CRONOLOGICA DEI PERIODI FONDAMENTALI DELLE STORIA ALCUNI ASPETTI CULTURALI CARATTERIZZANTI IL PROPRIO TERRITORIO GLI ORGANI DELLO STATO E LA COSTITUZIONE	SAPER COLLOCARE UN EVENTO NEL PERIODO STORICO RICONOSCERE LE PRINCIPALI FUNZIONI DEGLI ORGANI DELLO STATO	FLESSIBILITÀ MINIMA NELL'ADATTARE I CONTENUTI APPRESI ALLA REALTÀ SOCIALE

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. ALUNNI	N. ALUNNI	N. ALUNNI	N. ALUNNI
ITALIANO	11	12	3	3
LATINO	9	10	8	2
FRANCESE	12	12	5	-
INGLESE	6	15	8	-
SPAGNOLO	3	15	9	5
MATEMATICA CON ELEMENTI DI INFORMATICA	15	6	5	-
SCIENZE NATURALI	-	13	11	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10	8	8	3
STORIA E GEOGRAFIA	9	9	8	3
RELIGIONE	3	7	19	-

LEGENDA LIVELLI

LIVELLO ESSENZIALE 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO SODDISFACENTE 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO BUONO 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

LIVELLO ECCELLENTE 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento..

**IDENTIFICAZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO
DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE**

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ASSE DEI LINGUAGGI	Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana	<p>Comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura.</p> <p>Produrre sia oralmente che per iscritto, in modo coerente e coeso, testi differenti a seconda dello scopo e del destinatario</p>	<p>Saper utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative.</p> <p>Saper ascoltare, leggere e interpretare un testo cogliendone gli elementi essenziali.</p>
	Conoscenza delle tecniche e delle diverse forme di produzione scritta	<p>Essere in grado di redigere testi argomentativi, articolo di giornale, saggio breve.</p> <p>Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).</p>	<p>Saper distinguere e riprodurre le caratteristiche peculiari di testi di diversa tipologia.</p> <p>Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente capacità valutativa e critica.</p>
	Conoscenza dei modelli tematici e formali che regolano la produzione dei testi letterari	<p>Rielaborare i contenuti appresi in modo personale e critico</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo latino.</p>
	Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina.	<p>Individuare i principali scopi comunicativi di un testo</p> <p>Sviluppare l'analisi testuale di un testo narrativo, individuandone le caratteristiche principali</p>	<p>Sapersi orientare nella traduzione di un testo latino, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità.</p>
	Acquisire il lessico fondamentale.	<p>Stabilire relazioni di confronto tra testi studiati</p>	<p>Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale</p>
	Conoscere la civiltà romana attraverso la lettura di passi di autori latini.	<p>Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata.</p>	<p>Saper usare la lingua straniera per interagire in semplici e brevi conversazioni in vari contesti e per esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in maniera adeguata.</p>
	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in L2	<p>Saper rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il latino e l'italiano.</p> <p>Saper interagire in conversazioni brevi e chiare in L2</p>	<p>Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.</p>
	Strutture	<p>Comprendere messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, in L2</p>	

	<p>grammaticali di base della lingua straniera</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi in L2</p> <p>Strategie per la produzione scritta ed orale di testi in L2</p> <p>Aspetti socioculturali del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti in contesti quotidiani</p> <p>Tecniche d'uso del dizionario bilingue</p>	<p>Saper esprimere in L2 bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale e familiare.</p> <p>Saper utilizzare il dizionario bilingue.</p> <p>Saper riconoscere e usare le principali strutture grammaticali della L2 in testi comunicativi nella forma scritta e orale.</p>	
	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE • COGLIERE IL SENSO GENERALE DI UN BREVE TESTO SCRITTO E ORALE 	<ul style="list-style-type: none"> • ESPRIMERSI IN MODO COMPRENSIBILE E SUFFICIENTEMENTE CORRETTO E COERENTE 	<ul style="list-style-type: none"> • LEGGERE E INTERPRETARE TESTI LETTERARI AD UN LIVELLO DI COMPRENSIONE ACCETTABILE • PRODURRE SEMPLICI TESTI SCRITTI DI DIVERSA TIPOLOGIA
<p>ASSE MATEMATICO</p>	<p>Insiemi numerici</p> <p>Logica delle proposizioni</p> <p>Operazioni e loro proprietà negli insiemi N, Q</p> <p>Calcolo algebrico con monomi e polinomi.</p> <p>Scomposizione in fattori.</p> <p>Frazioni algebriche</p> <p>Equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado e di secondo grado.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure negli insiemi numerici, nel calcolo letterale, nelle equazioni, disequazioni e sistemi per semplici applicazioni in contesti reali</p> <p>Padroneggiare gli elementi della geometria euclidea del piano entro cui si definiscono i procedimenti</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Comprendere e analizzare situazioni e argomenti</p> <p>Individuare diverse strategie per la risoluzione dei problemi</p>

	<p>Equazioni parametriche. Piano cartesiano: punti, segmenti, rette</p> <p>Enti fondamentali della geometria euclidea.</p> <p>Congruenza. Relazioni tra gli elementi di un triangolo.</p> <p>Perpendicolarità e parallelismo. Quadrilateri. Trapezi e parallelogrammi e loro proprietà.</p> <p>Elementi di Excel: funzioni e grafici a torte</p> <p>Equazioni di grado superiore al secondo.</p> <p>Piano cartesiano: parabola</p> <p>Circonferenza e cerchio.</p> <p>Poligoni inscritti e circoscritti.</p> <p>Luoghi geometrici.</p> <p>Radicali.</p> <p>I teoremi di Euclide e di Pitagora, di Talete e relative conseguenze.</p> <p>Figure e triangoli simili</p>	<p>caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni e assiomatizzazioni)</p> <p>Impostare, risolvere e discutere problemi, utilizzando procedure, linguaggio specifico, proprietà e modelli, verificando correttezza o limiti delle soluzioni.</p> <p>Essere in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee e distinguendo tra caratteri qualitativi e quantitativi</p> <p>Acquisire un linguaggio formale e specifico.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità informatiche</p>	<p>Saper gestire dati</p> <p>Saper leggere e costruire un grafico come strumento per la presentazione dei dati</p> <p>Saper utilizzare procedure di calcolo</p>
	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LE PRINCIPALI PROPRIETA' DEI NUMERI • CONOSCERE LE PRINCIPALI TECNICHE DEL CALCOLO ALGEBRICO • CONOSCERE LE MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DEL CALCOLO LETTERALE • CONOSCERE LE NOZIONI ESSENZIALI DI GEOMETRIA EUCLIDEA 	<ul style="list-style-type: none"> • SAPERE CONSIDERARE IN MODO CORRETTO LA NATURA DELLE OPERAZIONI • DISTINGUERE LE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE DEL PIANO E LE LORO PROPRIETÀ • SAPER COGLIERE I CONCETTI FONDAMENTALI DEGLI ARGOMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • COLLEGARE DATI E INFORMAZIONI • COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEI FORMALISMI MATEMATICI • RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI GEOMETRICI NEL PIANO PER VIA SINTETICA • STABILIRE ADEGUATE CONNESSIONI APPLICANDO PROCEDURE

		<p>PROPOSTI E DI RIORGANIZZAR E I CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> SAPERE ANALIZZARE GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEGLI ARGOMENTI 	
<p>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p>	<p>Origine della vita e comparsa delle prime cellule eucariote.</p> <p>Struttura e funzioni della cellula</p> <p>Differenze tra cellula animale e cellula vegetale.</p> <p>La cellula e le biomolecole</p> <p>La cellula e le sue attività.</p> <p>Divisione e riproduzione della cellula</p> <p>Grandezze fisiche e unità di misura. S. I. Stati di aggregazione della materia e sue trasformazioni. Miscugli, composti, elementi.</p> <p>Atomi e molecole</p> <p>Leggi fondamentali della chimica struttura dell'atomo.</p> <p>Primi modelli atomici formule ed equazioni chimiche. Misure chimiche della quantità di sostanza.</p> <p>Principi generali delle scienze motorie.</p> <p>Terminologia dei movimenti ginnastici.</p> <p>Il corpo umano e i benefici derivanti dall'attività fisica.</p> <p>Patologie del corpo umano.</p>	<p>Utilizzare un lessico scientifico essenziale</p> <p>Descrivere la struttura comune a tutte le cellule eucariote, distinguendo anche tra cellule animali e vegetali</p> <p>Saper giocare in vari ruoli uno sport di squadra e adottare un'etica competitiva basata sulla lealtà sportiva.</p> <p>Consolidare il valore sociale dell'attività motoria.</p> <p>Acquisire una cultura delle attività di moto e sportiva, che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita</p> <p>Saper valutare i criteri fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e</p> <p>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>

	<p>Traumatologia e primo soccorso.</p> <p>Problematiche adolescenziali.</p> <p>Attività motorie finalizzate.</p> <p>Sport di squadra e individuali.</p>		
	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE IN MODO ESSENZIALE I CONTENUTI DISCIPLINARI • CONOSCERE LE PRINCIPALI REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT DI SQUADRA PROPOSTI • CONOSCERE LE REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA PERSONALE ED ALTRUI IN PALESTRA, A CASA E NEGLI SPAZI APERTI. 	<ul style="list-style-type: none"> • ESPRIMERSI CON LINGUAGGIO SPECIFICO ESSENZIALE DELLA DISCIPLINA • ESSERE IN GRADO DI ESEGUIRE MOVIMENTI SEMPLICI IN RELAZIONE ALLE VARIAZIONI DELLE SITUAZIONI DI GIOCO E DECODIFICARE I PIÙ NOTI CODICI NON VERBALI DELLE ATTIVITÀ DI ARBITRAGGIO. 	<p>APPLICARE IN MODO SEMPLICE LE REGOLE</p>
<p>ASSE STORICO- SOCIALE</p>	<p>Il fenomeno religioso e i testi sacri</p> <p>La Bibbia</p> <p>La figura di Gesù Cristo</p> <p>La Chiesa</p> <p>Lo sviluppo delle civiltà dalla preistoria al mondo medievale</p> <p>Le istituzioni politiche giuridiche sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa</p> <p>I diritti e i doveri del cittadino secondo la Costituzione</p> <p>Strutture ambientali ed ecologiche, fattori antropici del</p>	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo</p> <p>Saper operare confronti e stabilire relazioni fra varie realtà storico-geografiche</p> <p>Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi</p> <p>Sapere leggere e interpretare le carte storiche e le differenti fonti</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Sapere cogliere nelle culture e nelle civiltà le analogie e le differenze</p> <p>Sviluppare capacità di riflessione e di rielaborazione critica</p>

	paesaggio	<p>Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico delle discipline</p> <p>Potenziare la capacità di esporre in maniera chiara e coerente i fatti</p> <p>Sapere costruire mappe concettuali e tabelle sinottiche</p>	
	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE IN MODO ESSENZIALE I CONTENUTI DISCIPLINARI • CONOSCERE LA SCANSIONE CRONOLOGICA DEGLI EVENTI STORICI 	<p>SAPERE COLLOCARE NELLO SPAZIO I PIÙ IMPORTANTI ASPETTI DELLA GEOGRAFIA UMANA</p>	<p>ELABORARE ED ED ESPORRE IN MODO CHIARO E COERENTE GLI ARGOMENTI STUDIATI NELLE LINEE ESSENZIALI</p>

Gli obiettivi e i contenuti indicati trovano il loro completamento nella programmazione individuale elaborata dai singoli docenti per ciascuna disciplina del piano di studi, che fa parte integrante del presente documento.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
COMPETENZE	ABILITA'
IMPARARE AD IMPARARE	ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO, INDIVIDUANDO, SCEGLIENDO ED UTILIZZANDO VARIE FONTI E VARIE MODALITÀ D I INFORMAZIONE E FORMAZIONE (FORMALE, NON FORMALE ED INFORMALE), ANCHE IN FUNZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI, DELLE PROPRIE STRATEGIE E DEL PROPRIO METODO D I STUDIO E D I LAVORO.
PROGETTARE	ELABORARE E REALIZZARE PROGETTI RIGUARDANTI LO SVILUPPO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI LAVORO, UTILIZZANDO LE CONOSCENZE APPRESE PER STABILIRE OBIETTIVI SIGNIFICATIVI E REALISTICI E LE RELATIVE PRIORITÀ, VALUTANDO I VINCOLI E LE POSSIBILITÀ ESISTENTI, DEFINENDO STRATEGIE DI AZIONE E VERIFICANDO I RISULTATI RAGGIUNTI.
COMUNICARE	<p>COMPRENDERE MESSAGGI D I GENERE DIVERSO (LETTERARIO, TECNICO, SCIENTIFICO) E D I COMPLESSITÀ DIVERSA, TRASMESSI UTILIZZANDO LINGUAGGI DIVERSI (VERBALE, MATEMATICO, SCIENTIFICO, SIMBOLICO, ECC..) MEDIANTE DIVERSI SUPPORTI (CARTACEI, INFORMATICI, MULTIMEDIALI).</p> <p>RAPPRESENTARE EVENTI, FENOMENI, PRINCIPI, CONCETTI, NORME, ATTEGGIAMENTI, STATI D'ANIMO, EMOZIONI UTILIZZANDO TUTTI I LINGUAGGI E LE CONOSCENZE DISCIPLINARI NEI DIVERSI MODI ESPRESSIVI</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	INTERAGIRE IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ, CONTRIBUENDO ALL' APPRENDIMENTO COMUNE E ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, NEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEGLI ALTRI.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	SAPERSI INSERIRE IN MODO ATTIVO E CONSAPEVOLE NELLA VITA SOCIALE E FAR VALERE AL SUO INTERNO I PROPRI DIRITTI E BISOGNI RICONOSCENDO AL CONTEMPO QUELLI ALTRUI, LE OPPORTUNITÀ COMUNI, I LIMITI, LE REGOLE, LE RESPONSABILITÀ.
RISOLVERE PROBLEMI	AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE COSTRUENDO E VERIFICANDO IPOTESI, INDIVIDUANDO LE FONTI E LE RISORSE ADEGUATE, RACCOGLIENDO E VALUTANDO I DATI, PROPONENDO SOLUZIONI, UTILIZZANDO, SECONDO IL TIPO DI PROBLEMA, CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI, ANCHE APPARTENENTI A DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, E LONTANI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO, COGLIENDONE LA NATURA SISTEMICA, INDIVIDUANDO ANALOGIE E DIFFERENZE, COERENZE E INCOERENZE, CAUSE ED EFFETTI.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA DAI DIVERSI AMBITI ANCHE ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI.

PROGETTI			
TITOLO	CURRICOLARE	EXTRACURRICOLARE	DISCIPLINE INTERESSATE
IL QUOTIDIANO IN CLASSE	X		ITALIANO
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI		X	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Oltre ai suddetti progetti speciali il Consiglio di classe fa riferimento ai Progetti approvati dal Collegio dei docenti.			
STRATEGIE METODOLOGICHE			
<p>OGNI DOCENTE SCEGLIERÀ LA METODOLOGIA CHE RITERRÀ PIÙ PROFICUA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI. SI CONCORDANO TUTTAVIA ALCUNI ATTEGGIAMENTI COMUNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FARE RICORSO A METODOLOGIE E STRUMENTI DIVERSIFICATI; • APPLICARE IL PRINCIPIO DELLA COERENZA TRA METODOLOGIE E VERIFICHE; • APPLICARE LA MASSIMA TRASPARENZA NELLA PROGRAMMAZIONE E NEI CRITERI DI VALUTAZIONE RENDENDO L'ALLIEVO PARTECIPE E PROTAGONISTA DI QUELLO CHE STA FACENDO E DI COME SIA VALUTATO IL SUO LAVORO; • FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI E INCORAGGIARE LA FIDUCIA NELLE PROPRIE POSSIBILITÀ; • NON DEMONIZZARE L'ERRORE, MA SERVIRSENE PER RENDERE L'ALUNNO CAPACE DI CAPIRNE LE CAUSE; • ESIGERE LA PUNTUALITÀ' NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI. <p>PER COINVOLGERE GLI STUDENTI E MOTIVARLI ALLO STUDIO, OLTRE ALLE LEZIONI FRONTALI E INTERATTIVE, SI ATTUERANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DISCUSSIONI GUIDATE; • ATTIVITÀ LABORATORIALI IN CLASSE (LETTURA, SCRITTURA, TRADUZIONI); • POTENZIAMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE ATTRAVERSO ESERCIZI DI DIVERSA TIPOLOGIA; • LETTURA, COMPrensIONE DEL TESTO E SUCCESSIVA INDUZIONE DI ELEMENTI GRAMMATICALI; • USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLE DIVERSE DISCIPLINE; • PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI; • USCITE DIDATTICHE; • LAVORO DI GRUPPO 			

- ATTIVITA' DI BIBLIOTECA SIA DI CLASSE CHE D'ISTITUTO
- BRAIN STORMING
- PROBLEM SOLVING

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

1. LIBRI DI TESTO
2. ELABORAZIONE DI SCHEMI E MAPPE CONCETTUALI
3. FOTOCOPIE DI BRANI SIGNIFICATIVI E DI PARTICOLARE INTERESSE
4. QUOTIDIANI E RIVISTE SETTIMANALI E MENSILI
5. SUPPORTI MULTIMEDIALI (COMPUTER, SOFTWARE DIDATTICO)
6. VIDEO PROIETTORE/LIM
7. INTERNET
8. BIBLIOTECA
9. LABORATORI

ATTIVITA' INTEGRATIVE/INIZIATIVE CULTURALI

IL CONSIGLIO DI CLASSE ACCOGLIE LE SEGUENTI INIZIATIVE CULTURALI:

- SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA (INGLESE E SPAGNOLA)
- CORSI DI LINGUA PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- ADOZIONE A DISTANZA
- CORSI DI FORMAZIONE DELLA CROCE ROSSA
- VISITA GUIDATA AL MUSEO DI SCIENZE NATURALI DI VILLA S. GIOVANNI
- VISITA GUIDATA AL PLANETARIO DI REGGIO CALABRIA
- VISITA AL CENTRO DI RECUPERO DELLE TARTARUGHE MARINE DI BRANCALEONE
- PERCORSI NATURALISTICI E STORICI PRESSO I PARCHI NAZIONALI DELLA CALABRIA E LA COMUNITA' DI LINGUA ALBANESE

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

LE VERIFICHE, DISTRIBUITE NEL TEMPO PER CONSENTIRE UNA PIÙ ACCURATA VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO, SARANNO SIA ORALI CHE SCRITTE.

IN MERITO A VERIFICA E VALUTAZIONE, SI PRECISA QUANTO SEGUE:

1. PROVE SCRITTE: DUE NEL TRIMESTRE, TRE NEL PENTAMESTRE.
ANALISI E PRODUZIONE DI TESTI DI VARIA TIPOLOGIA; PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE
2. VERIFICHE ORALI: DUE NEL TRIMESTRE, TRE NEL PENTAMESTRE. LE INTERROGAZIONI POSSONO ESSERE INTEGRATE DA VERIFICHE O TEST SCRITTI DI VARIA TIPOLOGIA.

TUTTE LE VALUTAZIONI SARANNO ESPRESSE IN DECIMI.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE: SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE ALLEGATE PER CIASCUNA DISCIPLINA.

ATTIVITA' DI RECUPERO

SI SVOLGERANNO SECONDO LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER GLI ALUNNI CHE PRESENTANO GRAVI CARENZE NEL PROCESSO FORMATIVO, SONO PREVISTI INTERVENTI INTEGRATIVI SECONDO LE MODALITÀ E I TEMPI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

PER GLI ALUNNI CHE PRESENTANO CARENZE MENO GRAVI, SARANNO INVECE ATTIVATI PERCORSI DI RECUPERO CURRICULARE IN ITINERE, PROGRAMMATI DAI SINGOLI DOCENTI DA EFFETTUARE DURANTE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA DEL DOCENTE
RELIGIONE	
ITALIANO	
LATINO	
STORIA E GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE NATURALI	
INGLESE	
CONVERSAZIONE INGLESE	
FRANCESE	
CONVERSAZIONE FRANCESE	
SPAGNOLO	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	FIRMA

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	FIRMA

Villa San Giovanni

Il Coordinatore
PROF. SSA MARIA GUGLIANDOLO